

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13420 **del** 08/10/2019

Proposta n. 17468 **del** 07/10/2019

Oggetto:

Determinazione n. G07148 del 27/05/2019, integrata con la n. G07528 del 04/06/2019, rilasciata alla Società Vallone S.r.l. per lo svolgimento delle attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nell'installazione sita nel Comune di Montalto di Castro (VT), località 2 Pini Snc - Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio di parte della Linea di lavorazione T4 – Presa d'atto dell'ampliamento della linea T2, della riorganizzazione delle aree di stoccaggio, accettazione e conferimento dei rifiuti.

Oggetto: Determinazione n. G07148 del 27/05/2019, integrata con la n. G07528 del 04/06/2019, rilasciata alla Società Vallone S.r.l. per lo svolgimento delle attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nell'installazione sita nel Comune di Montalto di Castro (VT), località 2 Pini Snc - Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio di parte della Linea di lavorazione T4 – Presa d'atto dell'ampliamento della linea T2, della riorganizzazione delle aree di stoccaggio, accettazione e conferimento dei rifiuti.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

▪ di fonte nazionale:

Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti"	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.	D.M. 27-09-2010

▪ di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteorologici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005

Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"	DGR n.548 del 05/08/2014

PREMESSO che la Società Vallone S.r.l. (di seguito Società) svolge attività di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nell'installazione sita nel Comune di Montalto di Castro (RM), località 2 Pini Snc, in forza dell'A.I.A. rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione n. G07148 del 27.05.2019, integrata con la n. G07528 del 04.06.2019 (per attività IPPC 5.1 e 5.3);

PRESO ATTO che nella Determinazione n. G07148 del 27.05.2019, così come da comunicazione della Società avanzata con nota acquisita al protocollo regionale al n. I.0035760.17-01-2019, è stato disposto di attuare le modifiche previste in variante secondo due fasi temporali, come di seguito illustrate:

Opere da svolgere entro 6 mesi dalla notifica del presente provvedimento:

- per ciascuno dei capannoni, secondo planimetrie, riorganizzazione all'esterno dell'Area A (Settore di accettazione) e dell'Area SC1 (settore di conferimento), con aggregazione di nuove superfici e apposizione di nuova segnaletica a definire le aree stesse;
- per ciascuno dei capannoni, secondo planimetrie, riorganizzazione (Allegato C11) Area MR1, MR2, MR3, MR4, MR5, MR6, MR7 (messa in riserva)
- in corrispondenza del capannone "B", predisposizione di una postazione di lavoro nell'area Area MR8 (attività di ricondizionamento), con installazione di un bancone attrezzata con utensili necessari all'attività di condizionamento;
- ampliamento della Linea T1 presente nel capannone "A", con aggiunta di nuovi macchinari (attività di trattamento RAEE);
- realizzazione di nuova linea T4 nel capannone "B", utilizzando parzialmente la linea T4 attualmente in uso al capannone "A" ed aggiungendo nuovi macchinari e sistemi e modalità di carico (attività di trattamento RAEE);
- ampliamento della Linea T2 presente nel capannone "B", con aggiunta di nuovi macchinari (attività di trattamento RAEE);

Opere da svolgere entro 24 mesi dalla notifica del presente provvedimento:

- ampliamento della Linea T3 presente nel capannone "A", con aggiunta di nuovi macchinari (attività di trattamento RAEE per operazione R3);

PRESO ATTO che nella medesima Determinazione autorizzativa n. G07148/2019, in ordine alle suddette fasi, era stato disposto che:

- la Società dopo la conclusione delle lavorazioni di cui alla prima fase ne dia comunicazione alla Regione, per la conseguente presa d'atto, mentre a completamento dell'assemblaggio delle linee T3 e T4, prima dell'effettivo avvio delle relative attività di gestione, ne dia comunicazione all'Autorità competente, trasmettendo apposito certificato di collaudo, a firma di tecnico abilitato e non incompatibile, che ne attesti l'avvenuta effettuazione in conformità alle previsioni del presente Atto;
- la Regione Lazio, dopo il ricevimento del certificato di collaudo di cui alle linee T3 e T4, provveda a convocare apposito sopralluogo presso l'installazione, cui saranno invitati a partecipare i competenti uffici della provincia di Viterbo, del Comune di Montalto di Castro e di ARPA Lazio, sezione di Viterbo e, successivamente, in relazione agli esiti positivi del predetto sopralluogo, proceda al rilascio della prevista presa d'atto del certificato di collaudo e alla messa in esercizio delle operazioni di gestione rifiuti oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Determinazione autorizzativa n. G07148 del 27.05.2019, tra l'altro, riguardava l'approvazione di opere per la razionalizzazione dei processi di recupero, che prevedeva lo spostamento delle linee di cernita e di selezione esistenti, mediante una ricollocazione dei macchinari all'interno dei n. due capannoni industriali, costituenti l'installazione, oltre che una riorganizzazione delle aree di stoccaggio e dei punti di captazione e convogliamento delle emissioni in atmosfera;

PRESO ATTO che la Società con nota del 04.10.2019, acquisita al protocollo regionale al n. I.0791000.07-10-2019, relativamente al cronoprogramma dei lavori di cui alla citata Determinazione n. G07148/2019, ha comunicato quanto segue:

- **LINEA T2** - Il giorno 04/10/2019 si è concluso l'ampliamento previsto della linea T2 con l'installazione di un mulino a martelli T1000 marcato Forrec, le attività di trattamento rifiuti sulla linea sono proseguite senza soluzione di continuità. Si allega documentazione fotografica (Allegato "Ampliamento Linea T2").

- **LINEA T4** - Il giorno 04/10/2019 si è concluso lo spostamento previsto della linea T4, le attività di trattamento rifiuti sulla linea verranno avviate in data 08/10/2019, compatibilmente con l'ottenimento della presa d'atto del certificato di collaudo che si invia in allegato (Allegato "Collaudo di consistenza Linea T4").

- **AREE** - Si sono concluse le attività di riorganizzazione delle aree di stoccaggio, accettazione e conferimento, si allega documentazione fotografica (Allegato "Organizzazione aree"). Dal 04/10/2019 le seguenti aree sono come previsto nell'Allegato C11 della Determinazione G07148/2019: - Area A (settore di

accettazione), - Area SC1 (settore di conferimento); - Area MR1, MR2, MR3, MR4, MR5, MR6, MR7 (messa in riserva);

PRESO ATTO che con la nota di cui al capoverso precedente, unitamente ad un Report fotografico sullo stato di fatto e ad una certificazione sulla correttezza della nuova collocazione dell'impianto di trattamento R4, rilasciata dalla Ditta specializzata che ha eseguito i lavori, è stato trasmesso un Certificato di Collaudo, a firma del dott. Francesco Sforza, iscritto al n. 051607 dell'Ordine Nazionale dei Biologi Albo Professionale, con il quale, esclusivamente ai fini della sua consistenza, è stata dichiarata la conformità tecnica della linea T4 rispetto a quanto approvato con Determinazione G07148 del 27.05.2019, evidenziando i seguenti aspetti ritenuti non sostanziali:

- il punto di carico della linea T4 non parte dalla zona sotto tettoia ma si colloca subito all'ingresso del capannone, ovvero il nastro trasportatore a monte del primo laceratore ha una lunghezza inferiore rispetto a quanto preliminarmente previsto;
- il raffinatori per le schede elettroniche 'TOMRA' che permette la separazione dei metalli di alta purezza ad oggi ancora non è stato installato;
- i banchi di lavoro per lo smontaggio manuale ad oggi non sono stati installati.

PRESO ATTO che il collaudatore nel certificato rilasciato ha inoltre dichiarato che "quanto ancora non realizzato non risulta compromettere la funzionalità della linea T4 ad oggi realizzata, trattandosi di macchinari e attrezzature integrative alla linea principale, opere ritenute complementari che troveranno un completamento nelle successive fasi";

PRESO ATTO che con nota del 07.10.2019, acquisita al protocollo regionale al n. I.0793358.07-10-2019, la Società, ad ulteriore chiarimento di quanto indicato nel collaudo pervenuto, ha trasmesso una rappresentazione grafica che illustra il percorso delle tubazioni installate per il convogliamento delle emissioni ai camini, a seguito della diversa distribuzione dei macchinari della linea T4 e dell'ampliamento della linea T2;

RILEVATO che l'attivazione della parte della linea T4 oggetto del collaudo potrà essere effettuata solo ad avvenuta notifica alla Società del presente Provvedimento, così come stabilito dalle prime Linee Guida allegate alla DGR Lazio 239/2008 e dalla Determinazione autorizzativa n. G07148/2019;

RICHIAMATA la Società sulla necessità, dopo il completamento, anche parziale, dell'assemblaggio delle linee T3 e T4, di darne comunicazione all'Autorità competente, trasmettendo apposito certificato di collaudo, a firma di tecnico abilitato e non incompatibile, per i successivi adempimenti regionali previsti dalla Determinazione autorizzativa n. G07148/2019 ai fini della loro messa in esercizio;

RITENUTO di prendere atto degli esiti positivi del Collaudo per la parte della linea T4 consistente nel montaggio nel capannone "B" dei macchinari già installati nel Capannone "A", con la contestuale esecuzione dei lavori per il convogliamento delle emissioni al punto già esistente e autorizzato, denominato E10;

RITENUTO altresì di prendere atto dell'ampliamento della linea T2 con l'installazione di un mulino a martelli T1000 marcato Forrec, con il convogliamento delle emissioni al punto già esistente ed autorizzato, denominato E9, nonché, della riorganizzazione delle aree di stoccaggio, accettazione e conferimento dei Rifiuti autorizzati, così come previsto nella planimetria C11 della Determinazione n. G07148/2019;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per tutte le motivazioni indicate in premessa che ivi si intendono integralmente riportate, relativamente all'installazione sita in Montalto di Castro (VT), località 2 Pini Snc, gestita dalla Società Vallone S.r.l., P.IVA/C.F. 05703051002, con riferimento alla Determinazione AIA n. G07148 del 27/05/2019, come integrata con la n. G07528 del 04/06/2019:

- di prendere atto:

1. degli esiti positivi del collaudo meglio descritto in premessa, riguardante il montaggio nel capannone “B” di una parte della linea T4, costituita da macchinari già installati nel capannone “A”, che ha implicato l’esecuzione di lavori per il convogliamento delle emissioni al punto già esistente e autorizzato, attualmente denominato E10;
 2. dell’avvenuto ampliamento della linea T2 con l’installazione di un mulino a martelli T1000 marcato Forrec, con il convogliamento delle emissioni al punto già esistente e autorizzato, attualmente denominato E9;
 3. della riorganizzazione delle aree di stoccaggio, accettazione e conferimento dei rifiuti autorizzati, come da planimetria C11 allegata alla Determinazione n. G017148/2019;
- di consentire, con decorrenza dalla data di notifica del presente atto, l’avvio della messa in esercizio della parte della linea T4, così come indicato al precedente punto 1.;
 - di ribadire che la Società dovrà rispettare tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione n. G07148 del 27.05.2019 e s.m.i. e qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all’adozione del presente atto;
 - di stabilire che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla vigente normativa per la gestione dell’attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Vallone Srl, trasmesso alla provincia di Viterbo, al Comune della Città di Montalto di Castro, alla A.S.L. di Viterbo, Distretto A, servizi S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Viterbo, all’Area regionale Valutazione di Impatto Ambientale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(Ing. Flaminia Tosini)